

An illustration in a muted, dark color palette. On the left, a female doctor in a white lab coat and blue pants walks towards the right, holding a red folder and a white sheet of paper. On the right, a female patient with dark hair sits in a wheelchair, wearing a brown sweater and holding a glass. The background shows a window with a view of a landscape with a sun and clouds, and a medical symbol (Rod of Asclepius) on the right wall. The entire scene is framed by a dark grey background with white L-shaped corner brackets.

SANITÀ PUBBLICA E PRIVATA:

Irene

Articolo 32:



“La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti.”

L'articolo 32 sancisce:

- il "diritto alla salute" di tutti gli individui e della collettività.
- si pone come un sistema pubblico di carattere "universalistico", tipico di uno stato sociale, che garantisce l'assistenza sanitaria a tutti i cittadini, finanziato dallo Stato stesso attraverso un sistema fiscale di imposte dirette e indirette.
- garantisce l'assistenza sanitaria a salvaguardia della salute dei cittadini, diritto fondamentale dell'individuo ed interesse della collettività, nel rispetto della dignità e della libertà della persona umana.

I principi:


- Principio pluralista: La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti.
- Principio personalista: Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.

Perché ho deciso di approfondire questo argomento:

Vista la situazione di emergenza sanitaria nazionale e mondiale, ho voluto approfondire quest'argomento di attualità che, al momento, ci riguarda particolarmente: la sanità pubblica e privata. Recentemente il Ministro della salute, Roberto Speranza, ha emanato un decreto legato all'emergenza del COVID-19, virus sconosciuto a noi fino a pochi mesi fa, quando è arrivato anche in Italia seminando panico, smarrimento e dolore, mettendo in grave crisi la sanità pubblica Italiana.

Visto che ora il contagio del COVID-19 ha raggiunto anche l'America, il cui sistema sanitario è privato, mi sono posta alcune domande e ho pensato di trovare risposte anche attraverso questo lavoro di ricerca, partendo dagli articoli citati nell'ordinanza ministeriale, ho voluto inoltre mettere a confronto la sanità pubblica e privata per capire i vantaggi e gli svantaggi che portano nella società.

Il nostro sistema sanitario, ad oggi, sta reggendo con successo, nonostante le enormi difficoltà e ciò mi fa sentire fiera della nostra Costituzione.



La prima ordinanza emessa dal ministero della salute fu il 21 febbraio 2020, in seguito ne furono emesse altre.

Articolo 32: lo stato delega una potestà legislativa in alcune materie anche alle regioni: istruzione e salute.

Ministero della Salute

Articolo 118:

Livello centrale:

"Stato, Regioni, Province, Città Metropolitane e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio della sussidiarietà".

Livello regionale:

Le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.

Tanto che i governatori di ogni regione hanno emanato ordinanze che regolamentavano la situazione nella propria regione.

Legge 23 dicembre 1978 n.883

Istituisce il servizio sanitario nazionale
basato sul ruolo fondamentale delle
Regioni.





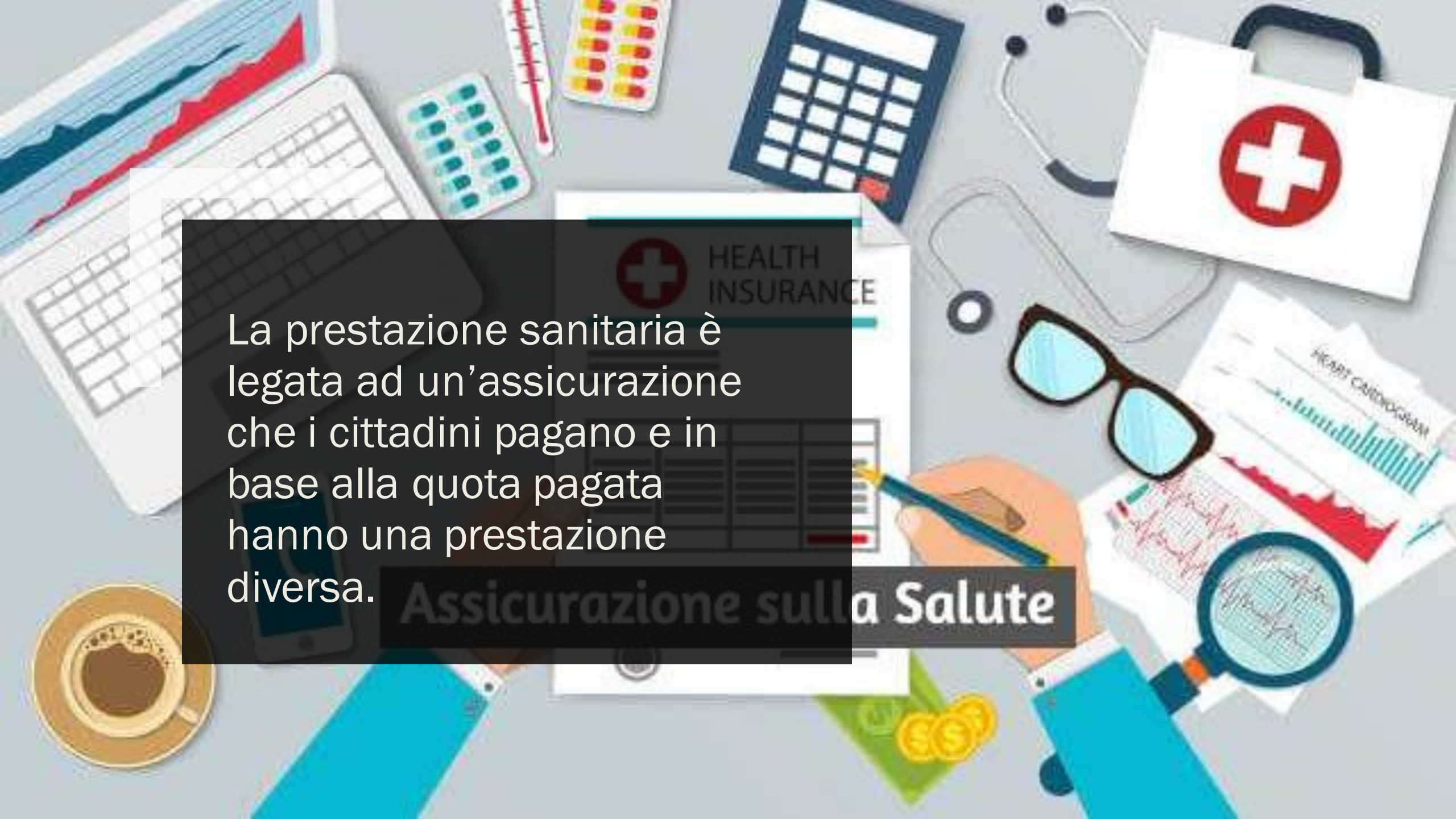
SANITÀ PRIVATA

Due riforme:

```
graph TD; A["Due riforme:"] --> B["Lyndon B. Johnson (1908-1973, 36° presidente degli Stati Uniti d'America) e rimaste intatte fino al recente ampliamento."]; A --> C["Di Barack Obama (1961, 44° presidente degli Stati Uniti d'America)."];
```

Lyndon B. Johnson (1908-1973, 36° presidente degli Stati Uniti d'America) e rimaste intatte fino al recente ampliamento.

Di Barack Obama (1961, 44° presidente degli Stati Uniti d'America).



La prestazione sanitaria è legata ad un'assicurazione che i cittadini pagano e in base alla quota pagata hanno una prestazione diversa.

Assicurazione sulla Salute



Punti principali della riforma di Obama del 2010:

Le compagnie di assicurazione non possono negare la possibilità di stipulare assicurazioni per determinate patologie.

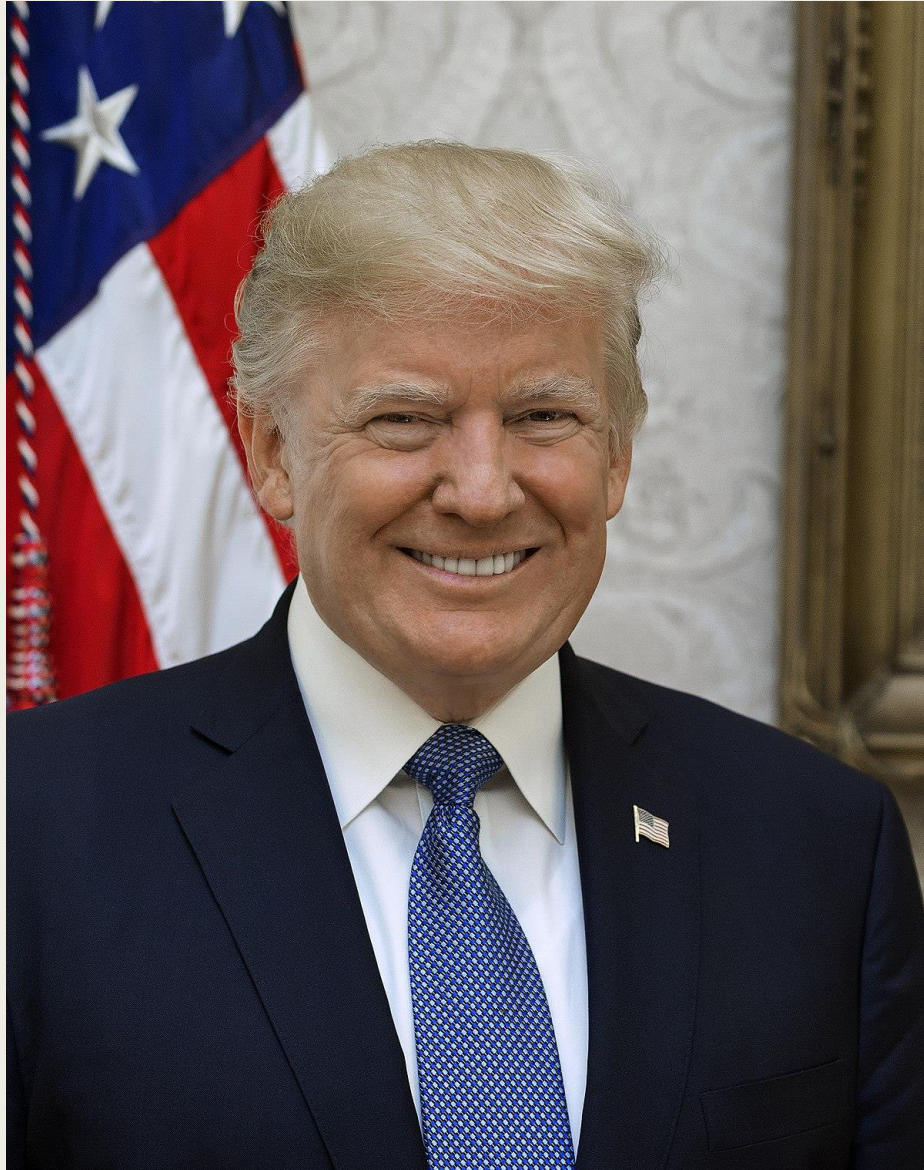
Incentivi fiscali per il cittadino al fine di stipulare una polizza sanitaria.

Sanzioni per il cittadino che non stipula una polizza assicurativa.

Obbligo per i datori di lavoro di imprese con più di 50 dipendenti di contribuire alle spese per l'acquisto di tali polizze per i propri lavoratori,

Ampliamento dei soggetti coperti dalla tutela di Medicaid.

La possibilità per i giovani a carico della famiglia di utilizzare l'assicurazione sanitaria dei genitori.



Nel 2017:

Il presidente Donald Trump richiede l'abrogazione delle riforme di Obama, ma tale proposta fu respinta.

Importante:

Negli Stati Uniti d'America non essere assicurati non significa, però, essere privati totalmente di cure mediche: in casi di emergenza chiunque può ricevere cure presso un ospedale. Tuttavia, i non assicurati, spesso hanno tempi di attesa subordinati rispetto agli assicurati. Le spese mediche impreviste sono considerate la causa principale dell'indebitamento di decine di migliaia di famiglie americane.



Esiste il diritto a non curarsi?

Si, come stabilito nell'articolo 32 della costituzione:
“nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario, se non per disposizione di legge”.

Ogni prestazione sanitaria invasiva implica il consenso del paziente.

Il medico che procede alla prestazione sanitaria deve informare in modo chiaro il paziente.

Curiosità:

Questo problema è stato spesso oggetto di interesse cinematografico:

- John Q: film del 2002 diretto da Nick Cassavetes.
- Sicko: documentario del 2006 diretto da Michael Moore.

